

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**del Corso di Laurea in Infermieristica**

**(Abilitante alla professione sanitaria di infermiere)**

**(LSNT/1 Classe delle Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)**

*(Emanato con D.R. n. 485 del 3 aprile 2012; pubblicato nel B.U. Suppl. n. 98 e modificato con D.R. n. 1941 del 18.12.2012 e pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 19.12.2012 e pubblicato nel B.U. n. 102)*

**SOMMARIO**

- Articolo 1. Istituzione
- Articolo 2. Obiettivi formativi qualificanti
- Articolo 3. Ammissione al Corso di Laurea
- Articolo 4. Comitato per la Didattica
- Articolo 5. Orientamento
- Articolo 6. Tutorato
- Articolo 7. Attività formative
- Articolo 8. Crediti Formativi Universitari (CFU)
- Articolo 9. Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato
- Articolo 10. Attività Didattica Professionale
- Articolo 11.- Attività didattica opzionale
- Articolo 12.- Altre attività formative
- Articolo 13. Apprendimento autonomo
- Articolo 14. Obbligo di frequenza
- Articolo 15. Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU
- Articolo 16.- Attività formative per la preparazione della prova finale
- Articolo 17. Prova finale
- Articolo 18. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio
- Articolo 19. Valutazione dell'efficacia della didattica
- Articolo 20. Sito Web
- Articolo 21. Diploma supplement
- Articolo 22. Approvazione e modifiche del Regolamento didattico
- Articolo 23. Disposizioni finali

**Articolo 1. Istituzione**

1. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena è istituito, ai sensi del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi, il Corso di Laurea in Infermieristica (Classe L/SNT1) di durata triennale.
2. Per il conseguimento della Laurea in Infermieristica è necessario avere acquisito 180 CFU nei termini di cui al presente Regolamento.
3. Il format di ordinamento didattico del CdL, parte integrante del Regolamento Didattico di Ateneo, è allegato (allegato 1) al presente Regolamento.

## Articolo 2. Obiettivi formativi qualificanti

1. I laureati in Infermieristica sono i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n. 739 del 14/9/94, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dallo specifico Codice Deontologico. I laureati dovranno essere i responsabili dell'assistenza generale infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa; le loro funzioni saranno la prevenzione ed educazione alla salute, l'assistenza, l'educazione terapeutica, la gestione, la formazione, la ricerca e la consulenza. I laureati in Infermieristica promuoveranno e diffonderanno la cultura della salute nella collettività, progetteranno e realizzeranno in collaborazione con altre figure professionali interventi formativi ed educativi rivolti alla persona e alla famiglia quindi svolgeranno con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla persona nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Per quello che riguarda gli **obiettivi formativi specifici** del corso, i laureati in infermieristica dovranno essere in grado di: partecipare all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi; pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico avvalendosi ove necessario, del personale di supporto; garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche. Svolgeranno attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti; svilupperanno attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo dell'assistenza; parteciperanno a gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del cittadino; forniranno consulenza per lo sviluppo dei servizi assistenziali. I laureati in Infermieristica dovranno essere dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, riabilitativo e palliativo, sia alla massima integrazione con le altre professioni. Acquisiranno inoltre conoscenze specifiche nelle varie discipline che caratterizzano la loro formazione professionale. Saranno in grado di saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

2. Sulla base degli obiettivi formativi specifici descritti il **percorso formativo** è articolato su 3 anni di corso comprensivi di 6 semestri, prevede 180 CFU complessivi di cui 65 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (*tirocinio*). Il raggiungimento degli obiettivi formativi è realizzato attraverso un apprendimento teorico e teorico/pratico, rivolto alla specificità della professione. Le attività formative comprendono discipline biomediche di base (*BIO/10 Biochimica, BIO/13 Biologia e Fondamenti di Genetica, BIO/16 Anatomia e Elementi di Istologia, BIO/09 Fisiologia e Scienze dell'Alimentazione, MED/04 Patologia Generale e Fisiopatologia, MED/07 Microbiologia Generale e Clinica*) e discipline umanistiche di base (*M-DEA/01 Demografia e Antropologia, M-PSI/01 Psicologia Generale*). Comprendono inoltre discipline caratterizzanti in senso stretto (*MED/45 Infermieristica Generale e Teoria del Nursing, Infermieristica Clinica e Applicata, Infermieristica Relazionale e Comunitaria, Infermieristica Pediatrica e Deontologia Professionale, MED/47 Assistenza Ostetrica*), discipline caratterizzanti cliniche (*BIO/14 Farmacologia, MED/09 Medicina Interna e Terapia Medica, MED/18 Chirurgia generale, MED/17 Malattie Infettive, MED/09 Geriatria, MED/26 Neurologia, MED/33 Ortopedia, MED/38 Neonatologia e Pediatria, MED/40 Ginecologia e Ostetricia, MED/25 Psichiatria, M-PSI/08 Psicologia Clinica*), discipline di

base in ambito di primo soccorso (*MED/09 Medicina d'Urgenza, MED/18 Chirurgia d'Urgenza, MED/41 Anestesiologia e Terapia Intensiva, MED/45 Infermieristica d'Urgenza e in Area Critica*), e discipline affini ed integrative (*MED/08 Anatomia Patologica*). Inoltre, un ampio spazio è riservato alla preparazione statistico-informatica degli studenti tramite moduli di base di statistica (*MED/01 Statistica Medica*) e di informatica applicata (*ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*) che, con lo svolgimento di attività di laboratorio di statistica e di informatica nonché dei lineamenti della ricerca scientifica (*MED/45 Metodologia della Ricerca Infermieristica e MED/42 Epidemiologia*), forniscono i mezzi teorico/pratici per un adeguato ed autonomo aggiornamento tecnico-scientifico. Particolare attenzione è rivolta alle Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari (*MED/44 Medicina del Lavoro e MED/42 Promozione della Salute e Igiene*) nonché all'etica ed alla deontologia (*MED/43 Medicina Legale e MED/45 Deontologia Professionale*). Le Scienze del Management Sanitario (*IUS/07 Diritto del Lavoro, SECS-P/10 Organizzazione Aziendale, MED/45 Management Infermieristico*) sono sviluppate per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende sanitarie e nella prospettiva di un approfondimento nei corsi di laurea specialistica. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (*Medical English*) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità, fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazioni quali PET e/o FCE. Al tirocinio (65 CFU), che è parte fondamentale del Corso di Laurea, è rivolta una particolare attenzione, sia per quanto riguarda la scelta delle sedi, che per la tempistica di attuazione rispetto all'avanzamento del corso di studi. Ad ognuna di queste discipline corrisponde almeno un modulo, svolto con lezioni frontali, esercitazioni in aula o nei laboratori, riguardante i relativi argomenti, raccolti in insegnamenti, così da facilitare l'acquisizione di conoscenze essenziali per la professione e favorire il tirocinio nei corrispondenti settori. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione dei crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di inglese, delle altre attività e di alcuni tirocini, danno luogo ad una idoneità. Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività viene definita "*internato di laurea*" e può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o private di ricerca, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica.

### **Articolo 3. Ammissione al Corso di Laurea**

1. Possono essere ammessi al CdL i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione previsto dalle norme vigenti. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito dalla normativa vigente. L'immatricolazione al CdL dovrà effettuarsi entro i termini decisi annualmente dal Struttura competente per la didattica.

2. L'organizzazione didattica del CdL prevede che gli studenti ammessi al primo anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al CdL rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Chimica e Biologia, sono ammessi con un debito formativo, per una o più delle discipline in questione. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo il

Comitato per la Didattica attiva piani di recupero propedeutici, sotto la responsabilità del docente titolare della disciplina, che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà al termine dei corsi di recupero.

#### **Articolo 4. Comitato per la Didattica**

1. Il Comitato per la Didattica è composto da una rappresentanza paritetica di sei (6) docenti e di sei (6) studenti, nominato secondo le indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo. Fanno parte del Comitato per la Didattica anche i Responsabili della Didattica Professionale (compresi quelli delle sedi distaccate), approvati dal Struttura competente per la didattica per un periodo triennale, su proposta del Comitato per la Didattica, secondo quanto previsto dalle specifiche convenzioni e dalla normativa di Ateneo. La durata del Comitato per la Didattica è di tre anni.

2. Il Comitato per la Didattica è presieduto da un Presidente, eletto tra i docenti di ruolo che ne fanno parte secondo quanto previsto dalla normativa di Ateneo. Il Presidente, che rappresenta il Comitato, ha la responsabilità del funzionamento dello stesso, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie, relaziona alla Struttura competente per la didattica sulle attività didattiche e tutoriali svolte all'interno del Corso.

3. Il Comitato per la Didattica, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- a. provvede all'organizzazione ed al coordinamento dell'attività didattica, ivi compresa la predisposizione del Regolamento Didattico e le relative modifiche;
- b. esprime parere obbligatorio sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati. In caso di parere non favorevole, valgono le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 270/2004;
- c. controlla l'efficacia e la coerenza del progetto formativo e la qualità della didattica, avvalendosi, in particolare, dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti nonché delle relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito alla sussistenza dei requisiti necessari;
- d. definisce le attività formative propedeutiche ed integrative finalizzate al recupero dei debiti formativi;
- e. esamina ed approva le pratiche di trasferimento degli studenti e procede al riconoscimento dei crediti acquisiti, nonché al riconoscimento degli studi compiuti all'estero;
- f. propone alla Struttura competente per la didattica l'assegnazione ai docenti dei compiti didattici, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo sugli incarichi di insegnamento ed esercita il controllo sul rispetto dei relativi obblighi;
- g. predispone e coordina le attività relative all'orientamento e al tutorato;
- h. propone al Struttura competente per la didattica la nomina annuale dei Coordinatori degli Insegnamenti;
- i. propone al Struttura competente per la didattica la nomina triennale dei Responsabili delle Attività Didattiche Professionali, secondo quanto previsto dalle specifiche convenzioni e dalla normativa di Ateneo;
- j. gestisce le risorse finanziarie assegnate al CdL;
- k. su proposta del Presidente, può istituire commissioni cui demandare lo svolgimento di particolari funzioni.

## **Articolo 5. Orientamento**

1. Le attività di orientamento sono organizzate dal Comitato per la Didattica nell'ambito della programmazione didattica. In materia di orientamento alla scelta universitaria il Comitato per la Didattica in collaborazione con il Servizio di Accoglienza e Orientamento di Ateneo, e con convenzioni con gli Uffici Scolastici Provinciali interessati, può offrire:

- a. attività didattico-orientative per gli studenti degli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado, finalizzate soprattutto alla preiscrizione universitaria;
- b. consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, in base alle richieste provenienti dalle scuole.

## **Articolo 6. Tutorato**

1. Le attività di tutorato sono organizzate annualmente dal Comitato per la Didattica nell'ambito della programmazione didattica.

2. Il coinvolgimento dei docenti nella realizzazione effettiva di tale attività fa parte dei loro compiti istituzionali. Tutti i docenti del corso sono tenuti a rendersi disponibili a svolgere le funzioni di tutore in base al Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato.

3. Si definiscono le seguenti figure di tutore:

- a. Tutor della Didattica Professionale, appartenente allo specifico profilo professionale, nominato secondo quanto previsto dalle specifiche convenzioni, al quale lo studente è affidato per la durata dell'intero percorso formativo, per l'orientamento didattico, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti;
- b. Tutor Clinico, appartenente allo specifico profilo professionale, presso le strutture sanitarie di riferimento al quale lo studente o piccoli gruppi di studenti sono affidati per lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio clinico;
- c. docente/tutore al quale un numero determinato di studenti può essere affidato per lo svolgimento di specifiche attività didattiche. Ogni docente è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche del corso di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

## **Articolo 7. Attività formative**

1. La formazione dello studente iscritto al CdL in Infermieristica prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari, esplicitati dal Piano degli Studi allegato (allegato 2) e dal prospetto delle propedeuticità (allegato 3) al presente Regolamento, comprensivi di attività didattica teorica (*ex cathedra*), di attività didattica professionale (ADP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota dei crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

## **Articolo 8. Crediti Formativi Universitari (CFU)**

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdL per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.

2. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 30 ore di impegno complessivo dello studente.

3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU. Il CdL prevede quindi, nel corso dei tre anni, 180 CFU totali secondo il piano di studi allegato.

4. Per ogni tipologia di attività, il numero di ore della didattica per un CFU è di:

- a. sino ad un massimo di 14 ore per le lezioni frontali;
- b. sino a un massimo di 30 ore per le esercitazioni, ed i laboratori;
- c. 30 ore per il tirocinio.

5. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame di profitto.

#### **Articolo 9. Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato**

1. L'attività didattica teorica è articolata in Insegnamenti semestrali formati da più Moduli, descritti nel Piano degli Studi.

2. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore del Corso Integrato esercita le seguenti funzioni:

- a. referente per il Comitato per la didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato;
- b. responsabile della corretta conduzione delle attività didattiche;
- c. custode del registro d'esame;
- d. responsabile dell'attivazione della didattica tutoriale;
- e. responsabile della programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica;
- f. presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso Integrato da lui coordinato.

#### **Articolo 10. Attività Didattica Professionale**

1. L'attività didattica (ADP) comprensiva della didattica teorica (ex chatedra) relativa allo specifico ssd del corso di laurea è finalizzata a fare acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. L'ADP comprende esperienze cliniche nei servizi sanitari (tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria), esercitazioni e simulazioni in laboratorio (propedeutiche al tirocinio) e attività tutoriali e di orientamento didattico. Per i dettagli normativi, organizzativi e di contenuti si rimanda al Regolamento di Tirocinio.

2. Per conseguire le finalità formative delle ADP, la Facoltà di Medicina e Chirurgia si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture, come previsto dal Decreto Interministeriale 24 settembre 1997 e successive modifiche e integrazioni.

3. L'accesso al tirocinio è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che avverrà prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. Il Comitato si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente su segnalazione del Responsabile della Didattica Professionale. Gli studenti frequentanti il tirocinio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4. L'organizzazione delle ADP è affidata, con incarico triennale, per ogni sede di corso, al Responsabile della Didattica Professionale. Nelle sedi dei corsi, per l'orientamento didattico e l'organizzazione del tirocinio,

sono individuati i Tutor della Didattica Professionale. Nelle sedi di tirocinio sono inoltre individuati, tra gli operatori dei servizi, i Tutor Clinici che conducono il tirocinio.

5. Il Responsabile della Didattica Professionale coordina la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico S.S.D., coordinando l'attività dei Tutor della Didattica Professionale e dei Tutor Clinici. Predisporre il Manuale della Didattica Professionale e lo propone al Comitato per la Didattica. Il Responsabile della Didattica Professionale inoltre promuove l'integrazione tra gli Insegnamenti teorici dello specifico ssd ed il tirocinio al fine di favorirne la conformità agli standard di competenza definiti e gestisce le risorse assegnate, su parere vincolante del Comitato per la Didattica, per la realizzazione del progetto didattico di tirocinio.

6. Durante il tirocinio, il Responsabile della Didattica Professionale promuove costantemente la valutazione dell'apprendimento dello studente al fine di suggerire i correttivi necessari e per rendere più efficace il processo formativo. Tale monitoraggio del percorso dello studente sarà documentato su un apposito libretto di valutazione teso a registrare i diversi livelli di competenza progressivamente raggiunti.

7. Al termine di ogni anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa delle ADP svolte. Tale valutazione, di carattere collegiale, sarà effettuata da una apposita commissione presieduta, di norma, dal Responsabile della Didattica Professionale. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà, nella misura definita dal Manuale di Tirocinio, comunicata preventivamente agli studenti, i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti.

#### **Articolo 11.- Attività didattica opzionale**

1. Il Piano di Studi dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte (attività didattiche opzionali, ADO) corrispondenti a 6 CFU individuate in un ventaglio di proposte predisposte annualmente dal Comitato per la Didattica o individuate autonomamente dallo studente stesso e sottoposte all'approvazione preventiva del Comitato per la Didattica.

2. Le ADO proposte dal Comitato per la Didattica possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a. corsi di tipo seminariale, che prevedono studio autonomo;
- b. attività pratiche e/o esperienziali.

3. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono comprendere:

- a. tutti gli insegnamenti erogati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia,
- b. insegnamenti, coerenti con il percorso formativo, erogati da altre Facoltà dell'Università degli Studi di Siena.

4. Le proposte di ADO, avanzate dai docenti al Comitato per la Didattica, devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono programmate in orari appositi, ad esse riservate, non sovrapposti a quelli delle attività curriculari. Le proposte devono essere presentate all'inizio dell'anno accademico.

5. La frequenza alle ADO è obbligatoria.

6. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

#### **Articolo 12. Altre attività formative**

1. L'Ordinamento didattico del CdL in Infermieristica prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU complessivi di "altre attività formative". Possono essere intese come "altre attività formative":

- a. corsi di informatica
  - b. corsi di lingue straniere
  - c. approfondimenti di specifici contenuti professionali teorici o pratici
  - d. approfondimenti di specifiche abilità comunicative/relazionali
  - e. convegni, congressi, corsi
  - f. stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie
2. Il Comitato per la Didattica propone annualmente al Struttura competente per la didattica la programmazione delle attività.
3. La frequenza alle Altre Attività Formative è obbligatoria.
4. La verifica del profitto alle Altre Attività Formative dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

### **Articolo 13. Apprendimento autonomo**

1. Il Corso di Laurea, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, (con esclusione di laboratorio e tirocinio) garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore (non inferiore a 15 per ogni CFU come da Art. 4 c. 4 del D. Interm. 19/02/2009) completamente libere da attività didattiche, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.
2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:
- a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
  - b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale addetto;

### **Articolo 14. Obbligo di frequenza**

1. La frequenza all'attività didattica (*core curriculum*), all'attività didattica opzionale (ADO), alle altre attività formative previste dal piano di studio è obbligatoria per il settantacinque (75) per cento delle attività programmate. La frequenza delle attività di Laboratorio e di Tirocinio è obbligatoria al cento (100) per cento delle attività programmate.
2. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Coordinatore dell'Insegnamento, che comunica i nominativi degli studenti che non ottengono l'attestazione di frequenza alla Segreteria Studenti.
3. Lo studente che non abbia ottenuto tutte le attestazione di frequenza di un determinato anno viene iscritto al successivo anno accademico con l'obbligo di frequenza dei moduli per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

### **Articolo 15. Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU**

1. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La modalità con cui si perviene alla valutazione del profitto individuale dello studente deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi (o con giudizio idoneo/non idoneo ove previsto dal Piano di Studio) per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.



2. Il Coordinatore del Corso Integrato propone annualmente al C.p.D. le tipologie delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.
3. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 20 nei tre anni di corso. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Gli esiti delle prove in itinere possono costituire elemento di valutazione finale. La programmazione delle prove in itinere deve essere illustrata, dal docente, all'inizio del corso.
4. Ciascun insegnamento prevede una o più prove valutative di verifica in itinere, salvo i casi in cui i Comitati per la Didattica, sentiti i docenti interessati, le ritengono non necessarie, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.
5. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi ufficiali in cui sono fissate le sessioni d'esame. Le verifiche dell'apprendimento non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni. Le prove in itinere vengono svolte durante lo svolgimento del corso.
6. Le sessioni di esame sono fissate dal calendario didattico delle Strutture competenti per la didattica. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica e comunicate agli studenti entro il termine previsto delle lezioni. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate, di norma, di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in minimo due per ogni sessione di esame. Per gli studenti lavoratori e fuori corso le sessioni di fine periodo didattico devono prevedere almeno tre appelli. Per gli studenti fuori corso e per gli studenti del terzo anno, che abbiano ottenuto tutte le attestazioni di frequenza, è previsto un ulteriore appello d'esame durante il periodo didattico (uno per semestre).
7. La Commissione di esame è costituita da tutti i titolari dei moduli costituenti il corso integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.
8. L'esame, in qualunque modalità sia svolto, si conclude con la registrazione del voto nel verbale che deve essere firmato dal Coordinatore e da almeno un altro membro della Commissione. Lo studente può decidere di non concludere l'esame; in tal caso nella registrazione dell'esame, comunque obbligatoria, viene usata la dizione "*non concluso: NC*" secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.
9. La votazione dell'esame viene espressa in trentesimi. Essa è calcolata attraverso la media ponderata e arrotondata per difetto o eccesso al mezzo punto superiore o inferiore dei singoli voti attribuiti dai membri della Commissione, tenendo conto del numero di CFU di ciascun insegnamento del Corso Integrato. La lode viene eventualmente conferita dal Coordinatore agli studenti che ottengono una votazione di 30/30 in tutti i moduli.

#### **Articolo 16.- Attività formative per la preparazione della prova finale**

1. La preparazione della tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base definita "Internato di Laurea", comporta l'acquisizione di 5 CFU.

#### **Articolo 17. Prova Finale**

1. Per la prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, sono previste due sessioni in periodi definiti da apposito Decreto Ministeriale annuale e su base nazionale.
2. La prova finale si compone di:
  - a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisite le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
  - b. redazione di un elaborato di Tesi e la sua dissertazione.
3. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della Tesi.
4. A determinare la votazione finale per il conseguimento della Laurea contribuiscono i seguenti parametri: la media ponderata dei voti riportati durante il percorso formativo rapportata a 110 ai quali si aggiungono fino ad un massimo di 10 punti di cui 5 attribuibili alla prova pratica e 5 attribuibili alla Tesi. Il Comitato per la Didattica stabilisce con apposita delibera indicazioni e criteri circa l'attribuzione dei 5 punti per la prova pratica e dei 5 punti per la redazione dell'elaborato di Tesi. Il conferimento del voto massimo 110/110 cum laude, potrà essere proposto dal Presidente della Commissione di esame di Tesi e dovrà essere approvato all'unanimità dalla Commissione (come da Art. 7, comma 4 del D.M. 19 febbraio 2009) solo se il punteggio della media curricolare pesato è uguale o superiore a 103/110 e il punteggio finale è uguale o superiore a 110/110.

#### **Articolo 18. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio**

1. I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea o da Corso di Laurea della stessa classe, della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti, ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo, dopo un giudizio di non obsolescenza e di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdL in Infermieristica. I riconoscimenti delle attività di tirocinio sono disciplinati nel Regolamento di Tirocinio. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Comitato per la Didattica stabilisce a quale anno lo studente può essere iscritto. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque subordinata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato
2. Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Infermieristica di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Comitato per la Didattica, previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi accreditati dall'Università di origine.
3. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso corsi di laurea in Infermieristica di paesi extra-comunitari, il Comitato per la Didattica affida ad una apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per cinque anni consecutivi il corso di studio (come previsto dall'Art. 29, comma 3, R.D.A.). Sentito il parere della Commissione, il Comitato per la Didattica riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

#### **Articolo 19. Valutazione dell'efficacia della didattica**

1. Il CdL in Infermieristica è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:
  - a. l'efficacia organizzativa del corso e delle sue strutture didattiche,
  - b. la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
  - c. la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica,

- d. l'efficacia delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
- e. il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del Comitato per la Didattica,
- f. la *performance* didattica dei docenti, sia per la didattica teorica sia per le attività formative professionalizzanti, nel giudizio degli studenti,
- g. la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi,
- h. l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
- i. il rendimento medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso di studi.

2. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti viene portata a conoscenza dei singoli docenti e discussa in Comitato per la Didattica.

#### **Articolo 20. Sito Web**

1. Il Corso di Laurea predispone un sito Web contenente tutte le informazioni utili agli studenti, al personale docente, al personale amministrativo e cura la massima diffusione del relativo indirizzo anche nel mondo della scuola, organizzazioni rappresentative a livello locale, del mondo della produzione dei servizi e delle professioni.

#### **Articolo 21. Diploma supplement**

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Decreto Ministeriale 19 febbraio 2009 l'Ateneo rilascia come supplemento al diploma di laurea un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

#### **Articolo 22. Approvazione e modifiche del Regolamento didattico**

1. Il Regolamento Didattico del CdL in Infermieristica e le relative modifiche sono deliberati dal Struttura competente per la didattica, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche degli Allegati relativi ai Piani di studio e all'elenco degli insegnamenti, vengono deliberate dal Struttura competente per la didattica, su proposta del Comitato per la Didattica

#### **Articolo 23. Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, vale quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti di Facoltà e dalle normative specifiche.

| <b>CDL IN<br/>INFERMIERISTICA</b> | <b>CORSO INTEGRATO (INSEGNAMENTO)</b>         | <b>CFU</b> |
|-----------------------------------|---|------------|
|                                   | Basi Morfologiche e Funzionali della vita     | 10         |
|                                   | Infermieristica Generale e Teoria del Nursing | 6          |
|                                   | Scienze Umane e Promozione della Salute       | 8          |
|                                   | Basi Fisiopatologiche delle Malattie          | 8          |
|                                   | Infermieristica Clinica I                     | 5          |
|                                   | Management Sanitario                          | 3          |
|                                   | Deontologia e Medicina Legale                 | 2          |
|                                   | Infermieristica Clinica II                    | 4          |
|                                   | Medicina Interna                              | 9          |
|                                   | Chirurgia Generale                            | 6          |
|                                   | Medicina Clinica delle Cronicità e Disabilità | 7          |
|                                   | Medicina Materno Infantile                    | 5          |
|                                   | Igiene Mentale                                | 3          |
|                                   | Radioprotezione                               | 1          |
|                                   | Metodi Quantitativi                           | 4          |
|                                   | Metodologia della Ricerca Infermieristica     | 3          |
|                                   | Infermieristica Clinica in Area Critica       | 7          |
|                                   | Altre Attività                                | 3          |
|                                   | Altre Attività                                | 3          |
|                                   | Inglese Scientifico                           | 2          |
|                                   | Inglese Scientifico                           | 2          |
|                                   | Laboratorio Infermieristica I                 | 1          |
|                                   | Laboratorio Infermieristica II                | 1          |
|                                   | Laboratorio Infermieristica III               | 1          |
|                                   | Tirocinio Clinico primo anno                  | 17         |
|                                   | Tirocinio Clinico secondo anno                | 22         |
|                                   | Tirocinio Clinico Terzo anno                  | 26         |
|                                   | Attività Opzionali                            | 6          |
|                                   | Prova Finale                                  | 5          |

## AII. 2

| A | S  | Insegnamento                                  | Moduli  | CFU                   | CFU corso | Attività Formative   | Ambiti Disciplinari   | Tipologia prova       | Note       |
|---|----|---|---|-----------------------|-----------|--|---|-----------------------|------------|
| 1 | 1  | Basi Morfologiche e Funzionali della vita     | BIO/10 Biochimica<br>BIO/13 Biologia e Fondamenti di Genetica<br>BIO/16 Anatomia ed elementi di Istologia<br>BIO/09 Fisiologia e Scienze dell'Alimentazione             | 2<br>2<br>3<br>3      | 10        | Base<br>Base<br>Base<br>Base                               | Biomediche<br>Biomediche<br>Biomediche<br>Biomediche                            | Esame                 | TC (10CFU) |
| 1 | 1  | Infermieristica Generale e Teoria del Nursing | MED/45 Infermieristica Clinica<br>MED/45 Infermieristica Generale e Teoria Nursing  | 4<br>2                | 6         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti                         | Infermieristica<br>Infermieristica  | Esame                 |            |
| 1 | 1  | Scienze Umane e Promozione della Salute       | SPS/07 Sociologia della Salute<br>M-DEA/01 Demotnoantropologia<br>M-PSI/01 Psicologia Generale<br>MED/44 Medicina del Lavoro<br>MED/42 Igiene e Promozione della Salute | 1<br>1<br>2<br>1<br>3 | 8         | Caratterizzanti<br>Base<br>Base<br>Caratterizzanti<br>Base | UmanePsicoped<br>Propedeutiche<br>Propedeutiche<br>Prevenzione<br>Propedeutiche | Esame                 | TC (8 CFU) |
| 1 | 1  | Laboratorio Infermieristica I                 | Laboratorio Infermieristica Clinica   | 1                     | 1         |  |   | Idoneità propedeutica |            |
| 1 | 2  | Basi Fisiopatologiche delle Malattie          | MED/04 Patologia Generale e Fisiopatologia<br>BIO/14 Farmacologia<br>MED/07 Microbiologia generale e clinica<br>MED/08 Anatomia Patologica                              | 3<br>2<br>2<br>1      | 8         | Base<br>Caratterizzanti<br>Base<br>AffiniIntegrative       | Biomediche<br>Medico-Chir.<br>Biomediche<br>AffiniIntegrative                   | Esame                 | TC (7 CFU) |
| 1 | 2  | Infermieristica Clinica I                     | MED/45 Infermieristica Clinica<br>MED/45 Infermieristica Relazionale  | 4<br>1                | 5         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti                         | Infermieristica<br>Infermieristica  | Esame                 |            |
| 1 | -- | Tirocinio Clinico primo anno                  | Tirocinio Clinico   | 17                    | 17        | ---  | ---   | Esame                 |            |
| 1 | 2  | Altre Attività                                |   | 3                     | 3         | Altre attività   |   | Idoneità              |            |
| 1 | 2  | Inglese Scientifico                           | Inglese Scientifico   | 2                     | 2         | Prova Finale e Lingua Inglese                              |   | Idoneità              | TC (2CFU)  |
|   |    |   |   |                       | 60        |  |   | 6 esami<br>3 idoneità |            |

Legenda: TC tronco comune classe 1

| A | S  | Insegnamento                                  | Moduli  | CFU                   | CFU corso | Attività Formative  | Ambiti Disciplinari  | Tipologia prova       | Note      |
|---|----|---|---|-----------------------|-----------|---|--|-----------------------|-----------|
| 2 | 1  | Infermieristica Clinica II                    | MED/45 Infermieristica Clinica  | 4                     | 4         | Caratterizzanti   | Infermieristica  | Esame                 |           |
| 2 | 1  | Medicina Interna                              | MED/09 Medicina Interna<br>MED/09 Terapia Medica<br>MED/17 Malattie Infettive<br>MED/45 Infermieristica Applicata alla Medicina   | 4<br>1<br>1<br>3      | 9         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti                    | Interd.-Cliniche<br>Interd.-Cliniche<br>Medico-Chir.<br>Infermieristica                        | Esame                 |           |
| 2 | 1  | Chirurgia Generale                            | MED/18 Chirurgia Generale<br>MED/45 Infermieristica Applicata alla Chirurgia  | 3<br>3                | 6         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti  | Interd.-Cliniche<br>Infermieristica  | Esame                 |           |
| 2 | 1  | Laboratorio Infermieristica II                | Laboratorio Infermieristica Clinica   | 1                     | 1         | ---   | ---  | Idoneità propedeutica |           |
| 2 | 1  | Inglese Scientifico                           | Inglese Scientifico   | 2                     | 2         | Prova Finale e Lingua Inglese   |  | Idoneità              | TC (2CFU) |
| 2 | 2  | Medicina Clinica delle Cronicità e Disabilità | MED/09 Geriatria<br>MED/26 Neurologia<br>MED/33 Ortopedia<br>MED/45 Infermieristica Applicata<br>MED/45 Infermieristica Comunitaria   | 1<br>1<br>1<br>3<br>1 | 7         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti | Interd.-Cliniche<br>Interd.-Cliniche<br>Medico-Chir.<br>Infermieristica<br>Infermieristica     | Esame                 |           |
| 2 | 2  | Medicina Materno Infantile                    | MED/38 Neonatologia e Pediatria<br>MED/40 Ginecologia e Ostetricia<br>MED/47 Assistenza Ostetrica<br>MED/45 Infermieristica Pediatrica<br>MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile | 1<br>1<br>1<br>1<br>1 | 5         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti | Interd.-Cliniche<br>Interd.-Cliniche<br>Infermieristica<br>Infermieristica<br>Interd.-Cliniche | Esame                 |           |
| 2 | 2  | Igiene Mentale                                | MED/25 Psichiatria<br>M-PSI/08 Psicologia Clinica<br>MED/45 Infermieristica Psichiatrica  | 1<br>1<br>1           | 3         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti                                       | Interd.-Cliniche<br>UmanePsicoped<br>Infermieristica   | Esame                 |           |
| 2 | -- | Tirocinio Clinico secondo anno                | Tirocinio Clinico   | 22                    | 22        | ---   | ---  | Esame                 |           |
| 2 | 2  | Radioprotezione                               | MED/36 Radioprotezione  | 1                     | 1         | Caratterizzanti   | Prevenzione  | Idoneità              | TC (1CFU) |
|   |    |   |   |                       | 60        |   |  | 7 esami<br>3 idoneità |           |

Legenda: TC tronco comune classe 1

| A | S | Insegnamento                              | Moduli   | CFU              | CFU corso | Attività Formative                                    | Ambiti Disciplinari  | Tipologia prova | Note                  |
|---|---|---|--|------------------|-----------|---|--|-----------------|-----------------------|
| 3 | 1 | Metodi Quantitativi                       | MED/01 Statistica Medica<br>ING-INF/05 Sistemi Elaborazione Informazioni   | 2<br>2           | 4         | Base<br>Caratterizzanti                               | Propedeutiche<br>Interdisciplinari                                   | Esame           | TC (4CFU)             |
| 3 | 1 | Metodologia della Ricerca Infermieristica | MED/45 Metodologia della Ricerca Inf.ca<br>MED/42 Epidemiologia  | 2<br>1           | 3         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti                    | Infermieristica<br>Prevenzione                                       | Esame           | TC (1CFU)             |
| 3 | 1 | Infermieristica Clinica in Area Critica   | MED/09 Medicina d'Urgenza<br>MED/18 Chirurgia d'Urgenza<br>MED/41 Anestesiologia e Terapia Intensiva<br>MED/45 Infermieristica in Area Critica e d'Urgenza | 1<br>1<br>2<br>3 | 7         | Base<br>Base<br>Base<br>Base                          | Primo Soccorso<br>Primo Soccorso<br>Primo Soccorso<br>Primo Soccorso | Esame           |                       |
| 3 | 1 | Altre Attività                            |  | 3                | 3         | Altre attività  |  | Idoneità        | TC (3CFU)             |
| 3 | 1 | Laboratorio Infermieristica III           | Laboratorio Infermieristica Clinica  | 1                | 1         | ---   | ---  | Idoneità        |                       |
| 3 | 2 | Management Sanitario                      | IUS/07 Diritto del Lavoro<br>SECS-P/10 Organizzazione Aziendale<br>MED/45 Management Infermieristico   | 1<br>1<br>1      | 3         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti<br>Caratterizzanti | Management<br>Management<br>Management                               | Esame           | TC (2CFU)             |
| 3 | 2 | Deontologia e Medicina Legale             | MED/43 Medicina Legale<br>MED/45 Deontologia Professionale   | 1<br>1           | 2         | Caratterizzanti<br>Caratterizzanti                    | Prevenzione<br>Infermieristica                                       | Esame           | TC (1CFU)             |
| 3 | 2 | Tirocinio Clinico Terzo anno              | Tirocinio Clinico  | 26               | 26        | ---   | ---  | Esame           |                       |
| 3 | 2 | Attività Opzionali                        | Attività a scelta degli studenti   | 6                | 6         | Attività Opzionali                                    |  | Esame           |                       |
| 3 | 2 | Prova Finale                              | Prova Finale   | 5                | 5         | Prova Finale e Lingua Inglese                         |  |                 |                       |
|   |   |   |  |                  | 60        |   |  |                 | 7 esami<br>2 idoneità |

Legenda: TC tronco comune classe 1